



A TE LEVO I MIEI OCCHI

Giovedì

DISPONIBILI A SEGUIRE GESÙ!

Il segno della Croce

G.: Nel nome del Padre...

T.: Amen.

G.: Adoriamo Gesù che vive in noi: Lui è fonte di vera gioia.

T.: Rinnova sempre Signore il nostro cuore, spirito, anima e corpo e donaci di trascorrere questo giorno imitando il tuo amore.

G.: Esprimiamo anche nel canto la nostra gioia di trovarci assieme: cantiamo...
(questo o un altro canto. Dove è possibile coinvolgere i ragazzi con movimenti e gesti che esprimano gioia).

Canto: Fede è.

Fede è: è cercare colui che non conosci,
è conoscere colui che non vedi,
è vedere colui che non tocchi,
è toccare colui che non ami,
è amare colui che già, ti ha cercato,
ti ha conosciuto, e ti ha visto,
ti ha toccato, ti ha amato.

**Rit.: È fidarsi di chi,
di te si è già fidato,
affidando alle tue fragili mani,
un dono d'amore,
che vale ogni rischio. (2 v.)**

Gioia è: è una stretta
di mano ad un amico,
è un amico che dice: "Io ti amo.",

è un amore, che sboccia per incanto,
è un incanto che esplode nella mente,
è amare colui che già, è tuo amico,
stringe la mano, e ti ama,
come un incanto, che ti esplode. **Rit.**

Vita è: è l'aurora
che illumina il tuo cuore,
è il cuore che incontra il tuo amore,
è l'amore che forma un bambino,
è un bambino che nasce come un canto,
è amare colui
che già, è come aurora,
nel tuo cuore, ed è amore,
per un bambino, che oggi nasce. **Rit.**

G.: Invochiamo il dono dello Spirito Santo per pregare bene insieme:

T.: Tu o Signore ci doni lo Spirito Santo che ci aiuta in questa giornata; è il Tuo dono che ci fa essere allegri perché non siamo soli a vivere questo giorno di GrEst: ci sei Tu, ci sono gli amici, ci sono gli animatori e soprattutto il tuo Spirito Santo che sostiene i nostri passi. Gloria al Padre...

PARLA O SIGNORE, TI ASCOLTO!**Dal Vangelo secondo Marco 2,13-14.**

¹³Uscì di nuovo lungo il mare; tutta la folla veniva a lui ed egli insegnava loro. ¹⁴Passando, vide Levi, il figlio di Alfeo, seduto al banco delle imposte, e gli disse: "Seguimi". Ed egli si alzò e lo seguì.

Commento

Basta una voce, basta sentire il proprio nome, pronunciato da Gesù, e Levi lascia tutto, il suo lavoro, e segue Gesù... Se uno ci vuole bene noi siamo disposti a seguirlo, e subito. Gesù ci parla, Gesù ci chiama per nome: seguiamolo!

CON LA VOCE LODIAMO IL SIGNORE!**Preghiamo: Signore aumenta la mia generosità.**

G.: Preghiamo perché con la nostra vita possiamo seguire Gesù, e ripetiamo: Gesù aiutami a seguirti.

T.: Gesù aiutami a seguirti.

L1.: Signore Gesù, io ti voglio bene con tutto il cuore e più di ogni cosa perché sei amore infinito e da sempre mi ami.

T.: Gesù aiutami a seguirti.

L2.: Desidero amarti con tutto me stesso e amare il prossimo, perché tutti siamo tuoi figli e di tutti hai cura.

T.: Gesù aiutami a seguirti.

L3.: Rendimi attento alla tua Parola e disponibile a quanto tu mi chiedi di fare ogni giorno.

T.: Gesù aiutami a seguirti.

TESTA E CUORE OPEROSI

Oggi, nel GrEst, e anche dopo, mi impegno a fare un gesto di generosità verso i miei amici, compagni, verso i miei genitori, anche se mi costerà fatica.

IL VOLTO DI GESÙ RISPLENDE IN...



Chiara Luce Badano

(Oggi si racconta un aneddoto della sua vita).

Aneddoto.

Possiamo avere in questa ragazza un esempio di albero buono, dai frutti gustosi.

Chiara era figlia unica, occhi limpidi e grandi, dal sorriso dolce e comunicativo, intelligente e volitiva.

La mamma la educa attraverso la lettura del Vangelo ad amare Gesù e la Madonna, ad essere generosa verso i più “deboli”, a difendere la verità e la giustizia.

Per nulla egoista o capricciosa viene definita dalle suore educatrici “l’anima degli incontri belli e gioiosi dell’asilo”.

Vorrebbe che tutti i bimbi del mondo fossero felici e sceglie i suoi giocattoli più nuovi e più belli per i bambini poveri. Raccoglie in una scatoletta i soldini che le offrono e li destina ai piccoli africani: li ama in modo speciale e sogna di poterli un giorno curare come medico. Chiara è una bambina normale, ma con un qualcosa in più: ama.

Nel giorno della prima Comunione riceve in dono il libro dei Vangeli, e per lei sarà il libro più bello che abbia mai ricevuto.

Gesto

G.: Ora reciteremmo la preghiera che Gesù ci ha insegnato, alzando le mani verso il cielo.

T.: Padre nostro...

G.: Preghiamo ancora insieme:

T.: Ti preghiamo, Signore, perché possiamo accogliere e seguire la tua voce con generosità. Apri il mio cuore perché illuminato dalla tua parola, possa essere un segno della tua presenza, con le mie piccole azioni quotidiane. Amen.

Il segno della Croce

G.: Nel nome del Padre...

T.: Amen.

Canto: Pace sia, pace a voi. (GEN ROSSO, GEN VERDE)

“Pace sia, pace a voi”:
la tua pace sarà
sulla terra com'è nei cieli.
“Pace sia, pace a voi”:
la tua pace sarà
gioia nei nostri occhi, nei cuori.

“Pace sia, pace a voi”:
la tua pace sarà
luce limpida nei pensieri.
“Pace sia, pace a voi”:
la tua pace sarà
una casa per tutti.

“Pace a voi”:
sia il tuo dono visibile.
“Pace a voi”: la tua eredità.
“Pace a voi”:
come un canto all'unisono
che sale dalle nostre città.

“Pace a voi”:
sia un'impronta nei secoli.
“Pace a voi”: segno d'unità.
“Pace a voi”:
sia l'abbraccio tra i popoli,
la tua promessa all'umanità.

